



VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO

SOSTENIBILITÀ CONDIVISA

V RAPPORTO | 12 gestori Viveracqua



VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO

V RAPPORTO

SOSTENIBILITÀ CONDIVISA

12 GESTORI VIVERACQUA

Anno
2022



AGGREGAZIONE, SINERGIA E IMPEGNO PER IL TERRITORIO

LE PAROLE CHIAVE DEL
MODELLO PUBBLICO VENETO

**Viveracqua è la società consortile che riunisce
12 gestori idrici pubblici del Veneto.**

Un'aggregazione che, oltre 10 anni fa, ha dato vita a una realtà industriale di grandi dimensioni, in grado di ottenere economie di scala e di scopo, permettendo al tempo stesso ai singoli gestori di conservare autonomia e forte identità locale.

La mission di Viveracqua è **migliorare i servizi offerti ai cittadini aggregando e potenziando le capacità competitive dei gestori**, riducendo i costi di gestione, promuovendo ricerca e sviluppo e sviluppando partnership.



I gestori riuniti in Viveracqua si occupano dei servizi di: acquedotto, fognatura e depurazione. Servono 580 Comuni (del Veneto e di parte del Friuli Venezia Giulia), per un totale di 4,7 milioni di abitanti, con un valore della produzione pari a circa 1 miliardo di euro. Sono Acque del Chiampo, *acquevenete*, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi,

Alto Trevigiano Servizi, BIM Gestione Servizi Pubblici, Etra, Livenza Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Piave Servizi, Veritas, Viacqua.

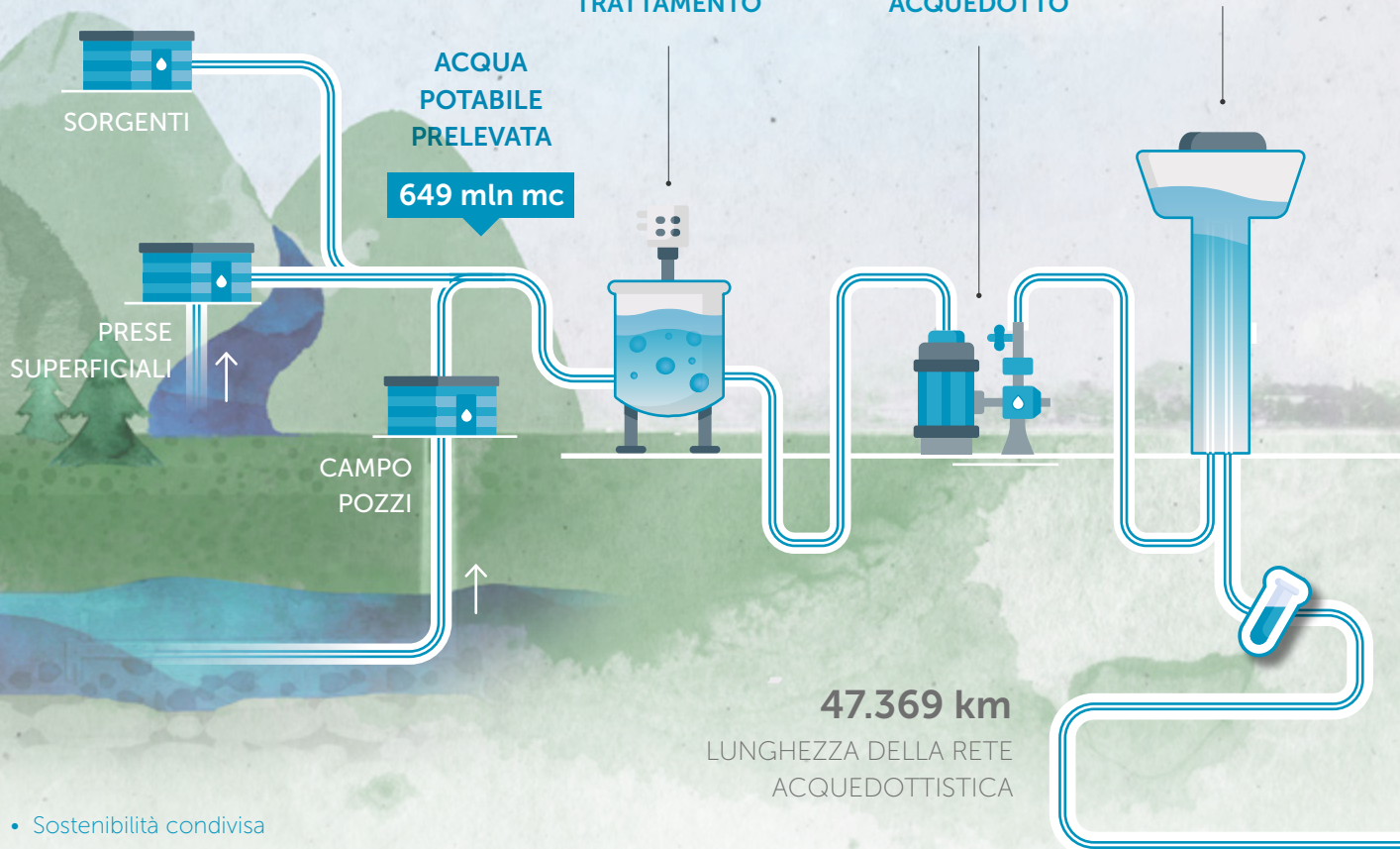
Tutte aziende pubbliche guidate con strategia industriale che annualmente producono un valore complessivo di 950 milioni di euro.

LE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DI UN TERRITORIO COMPLESSO

DATI ANNO 2022

2.699

PUNTI DI
APPROVVIGIONAMENTO



16.000

CONTROLLI EFFETTUATI
SULL'ACQUA POTABILE

540.000 parametri
analizzati all'anno



47.369 km

LUNGHEZZA DELLA RETE
ACQUEDOTTISTICA

10.700



CONTROLLI EFFETTUATI
SULLE **ACQUE REFLUE**

160.000 parametri
analizzati all'anno

3.122

SCARICATORI
DI PIENA

5.306

IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO
DI FOGNATURA

>500

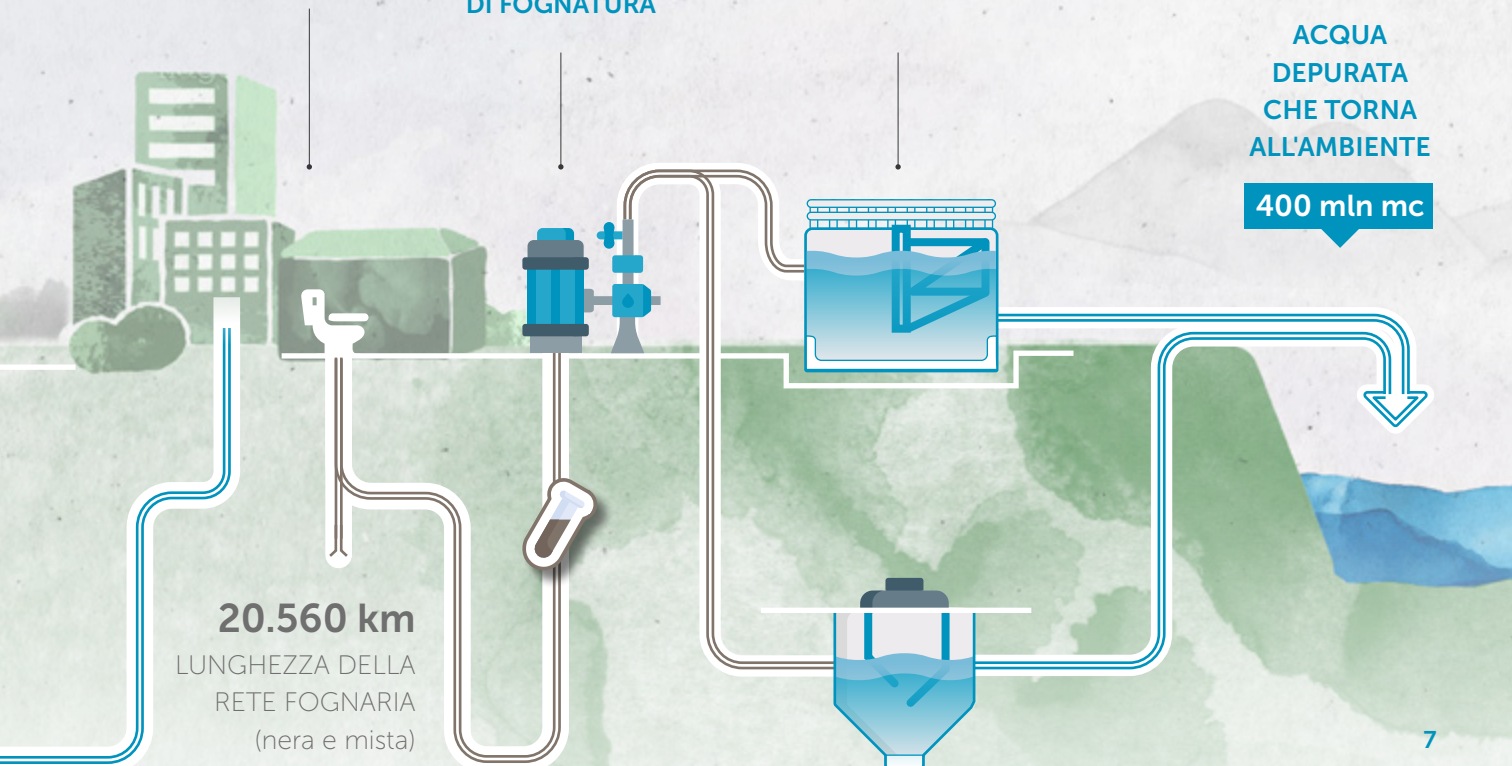
IMPIANTI DI
DEPURAZIONE

ACQUA
DEPURATA
CHE TORNA
ALL'AMBIENTE

400 mln mc

20.560 km

LUNGHEZZA DELLA
RETE FOGNARIA
(nera e mista)



SOSTENIBILITÀ CONDIVISA

Anno 2022



Capitolo 01

RESPONSABILITÀ SOCIALE

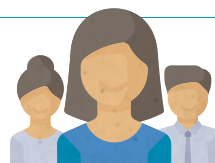
UNA SQUADRA IMPEGNATA
VERSO I PROPRI CLIENTI

LE PERSONE, LA NOSTRA RISORSA PIÙ IMPORTANTE

Sono **oltre tremila persone che lavorano per i gestori del servizio idrico integrato** (3.132 il numero di addetti al 31 dicembre 2022).

Efficienza, competenza, dedizione sono gli obiettivi chiave di chi mette in atto quotidianamente la propria professionalità **per offrire agli utenti un servizio pienamente soddisfacente.**

Ogni persona viene quindi messa nella condizione di svolgere al meglio il proprio lavoro in un ambiente lavorativo sano e stimolante.



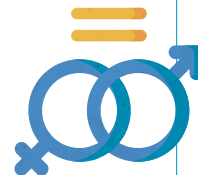
3.132

ADDETTI DI SETTORE
NEL 2022

▲ **3.107** nel 2021

24,6%

DEI DIPENDENTI SONO **DONNE**,
PARI A **769** PERSONE NEL 2022



▲ **23,8%** nel 2021

▲ **740 donne** nel 2021

+228

ASSUNZIONI

NELL'ANNO 2022

▼ **+260** nel 2021

-182

CESSAZIONI

NELL'ANNO 2022

▼ **-175** nel 2021

7,3%

TURNOVER

ENTRATA 2022

▼ **8,4%** nel 2021

5,8%

TURNOVER USCITA

2022

▲ **5,6%** nel 2021



FORMAZIONE INTERNA

La formazione riveste per Viveracqua un ruolo fondamentale come fattore indispensabile per la crescita e lo sviluppo professionale delle persone, per la diffusione dei valori e dei principi aziendali e, quindi, per lo sviluppo del territorio.

Particolare importanza viene attribuita ai temi della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.



88.673 ORE

DI FORMAZIONE
NELL'ANNO 2022

▲ 71.572 ore nel 2021

di cui

42.586 ORE

SUL TEMA DELLA
SICUREZZA, PARI A CIRCA
IL 48% SUL TOTALE

▲ 32.286 ore nel 2021

▲ 45% nel 2021



28,3 ORE/PP

MEDIA FORMAZIONE
PRO CAPITE NEL 2022

▲ 23,04 ore/pp nel 2021

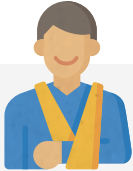
I gestori di Viveracqua garantiscono l'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso un'attenta **pianificazione annuale della formazione**.

Un adeguato sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, infatti, porta a **una valorizzazione del personale** che si ripercuote sull'ottimizzazione dei processi e dello sviluppo aziendale.

La media di ore di formazione effettuata pro-capite è passata da un indice pari a 23,04 nel 2021 ad uno pari a 28,3 nel 2022.

Le ore di formazione dedicate alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici

GLI INDICATORI DI
SALUTE E SICUREZZA



	2021	2022
Infortuni (> 1 giorno, non in itinere)	63	57
Indice di frequenza	11,705	10,690
Indice di incidenza	0,324	0,316

hanno mantenuto la tendenza positiva pari **ad oltre il 40% delle ore totali** di formazione erogata, segno di una forte sensibilità alla tematica.



VIVERACQUA ACADEMY

Avviato nel 2022, il progetto “Viveracqua Academy” è un percorso che punta ad accrescere le competenze degli oltre tremila dipendenti delle 12 aziende socie, mettendo a fattor comune esperienze e culture aziendali diverse con il fine di arricchire tutte le risorse, contribuendo all’innovazione dei processi e all’approfondimento delle competenze individuali.

Attraverso il progetto Viveracqua Academy l’obiettivo è trasformare lavoratori e lavoratrici, da fruitori dei percorsi di crescita professionale e individuale, a docenti esperti.

Il primo passo, nella creazione di questo modello formativo, è stato il coinvolgimento attivo dei dipendenti delle società finalizzato all’interscambio delle competenze e alla progettazione di iniziative in grado di valorizzare le capacità personali.

L’altissimo valore formativo racchiuso nelle esperienze e nelle competenze degli operatori idrici veneti rappresenta un’opportunità di crescita anche per giovani talenti, per cui, tramite Viveracqua Academy, sono state progettate attività di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini volti a guidare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Il progetto coinvolge tre ambiti formativi fondamentali:

- le **hard skill** (competenze tecniche e professionali), come: acquisizione di patenti e abilitazioni, aggiornamenti in materia di gestione dei cantieri, applicativi informatici, normative, amministrazione, finanza, gare e appalti
- le **soft skill** (competenze trasversali e relazionali), ad esempio: percorsi di *coaching*, formazione manageriale, supporto a nuove modalità di lavoro, percorsi di *on-boarding* per i neo assunti
- **formazione obbligatoria** su: salute e sicurezza, privacy, anticorruzione, formazione continua per ordini e albi, *cyber security*, attrezzature.





FORMAZIONE PER LE SCUOLE

Per Viveracqua **educare i cittadini al risparmio idrico e al rispetto dell'ambiente, coinvolgendo soprattutto le nuove generazioni**, significa impattare in maniera decisiva sullo sviluppo della società e dell'intero ecosistema territoriale.

È per questo che i gestori soci organizzano **attività di formazione nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di tutto il territorio veneto**.

Educano alla tutela della risorsa idrica e dell'ambiente con visite agli acquedotti e agli impianti di depurazione.

Dopo le forti restrizioni determinate dal Covid-19 (che avevano visto interrompersi molte attività scolastiche), le attività formative dei gestori sono tornate ai livelli pre-2020.

**41.586
ALUNNI**

COINVOLTI A.S. 2022/2023

▲ **37.122** nel A.S. 2021/2022





FOCUS 01

La piattaforma educativa Viveracqua Academy

I gestori riuniti in Viveracqua realizzano anche progetti per bambini e adolescenti che erogano tramite la piattaforma educativa Viveracqua Academy.

La piattaforma unisce in un unico strumento digitale, libri, giochi e schede didattiche sul servizio idrico integrato. Tra le risorse della piattaforma i libri "C'è dell'acqua nel mio calzino?" e "Capisco un Tubo" sono stati stampati e distribuiti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto per un totale di 15.000 copie.

Tutte le iniziative sono progettate per sensibilizzare bambini e adolescenti sull'uso consapevole della risorsa e spiegando loro che cosa s'intende per ciclo idrico integrato.

Lavorando per il bene della natura e a contatto con il territorio, i gestori possono guidare i cittadini verso un uso razionale della risorsa, contribuendo ad arginare il problema degli sprechi.

WWW.ACADEMY.VIVERACQUA.IT



SOSTEGNO ECONOMICO AGLI UTENTI

IL BONUS IDRICO,
IL BONUS INTEGRATIVO
E ALTRE LIBERALITÀ

Consapevoli delle difficoltà di molti utenti e di molte famiglie, **i 12 gestori di Viveracqua, sostengono puntualmente le fasce più fragili della popolazione.** Gli strumenti di sostegno ai quali è possibile fare ricorso sono il **bonus sociale idrico e il bonus integrativo.**

BONUS SOCIALE IDRICO

Il bonus sociale idrico è una misura volta a **ridurre la spesa per il servizio idrico di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale.** La possibilità di beneficiare del bonus idrico dipende dalla situazione reddituale e dalla tipologia di fornitura.

Il bonus sociale idrico **garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua** (pari a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus garantisce, ad esempio, ad una famiglia di 3 persone di non dover pagare circa 55 metri cubi di acqua all'anno. La quantità dei 18,25 metri cubi di acqua è stata **individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri** del 13 ottobre 2016, come quella **minima necessaria per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona.**

Il bonus viene applicato alle quote variabili di tutte e tre le componenti del servizio idrico: acquedotto, fognatura e depurazione.

BONUS INTEGRATIVO

I gestori possono anche riconoscere agli utenti un **beneficio economico aggiuntivo o diverso rispetto al bonus acqua.**

È un'agevolazione migliorativa stabilita al livello locale. Ad esempio, l'Ente di governo dell'ambito (EGA) competente per il proprio territorio può decidere di riconoscere all'utente finale, a parità di condizioni di ammissione, un bonus acqua maggiore rispetto a quanto previsto a livello nazionale o può modificare

in meglio le condizioni di ammissione innalzando la soglia massima di Isee prevista.

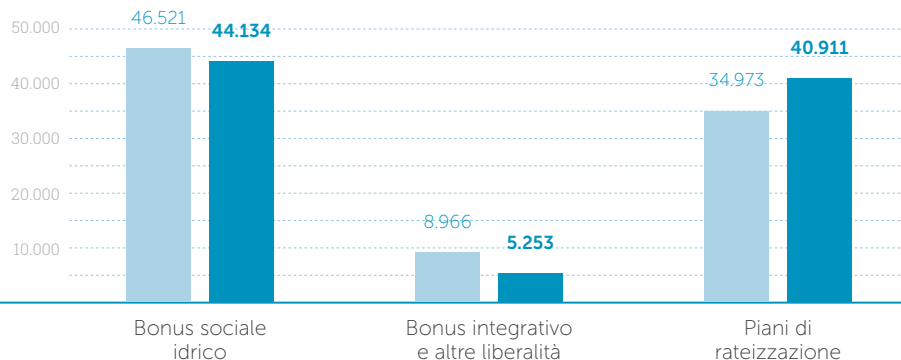
I requisiti di ammissione e la quantificazione del bonus integrativo sono pertanto decisi a livello locale e possono differire da quanto stabilito a livello nazionale.

Per cinque gestori, nel 2022, non è stato possibile erogare il bonus, in quanto in attesa di ricevere il flusso dati degli utenti aventi diritto da parte dell'Autorità competente. In tabella vengono quindi riportati i dati relativi al bonus delle restanti 7 aziende, nonché i dati sul bonus integrativo e altre liberalità a rateizzazioni di tutti i gestori:



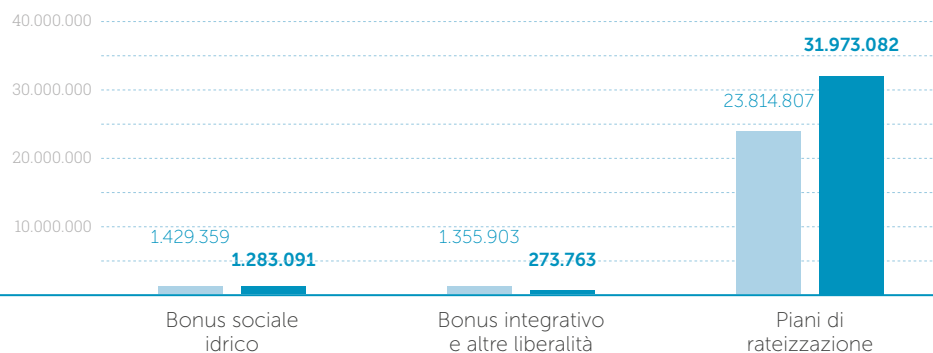
BONUS, LIBERALITÀ E PIANI EROGATI

in numero



IMPORTO COMPLESSIVO EROGATO

in euro



■ Anno 2021 ■ Anno 2022

LA CENTRALITÀ DELL'UTENTE

PRESTAZIONI EFFICACI PER RISPONDERE A TUTTE LE ESIGENZE

Offrire ai cittadini **un servizio affidabile, efficiente e completo** è l'obiettivo dei gestori riuniti in Viveracqua.

Questo implica prima di tutto garantire un servizio puntuale, preciso e che, dal punto di vista amministrativo, sia per l'utente facilmente accessibile.

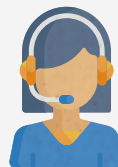
Nel caso dei servizi idrici è indispensabile avere una serie di procedure collaudate per gestire le emergenze con efficienza e rapidità, minimizzando i disagi per i cittadini. Tutti i gestori hanno investito molto negli ultimi anni per potenziare il loro "Servizio Clienti" e per digitalizzarlo ricorrendo a strumenti di comunicazione telematica. Questo tipo di servizio automatizzato è veloce e offre risposte mirate particolarmente utili in situazioni di emergenza.



SPORTELLI E INFO POINT

OLTRE **60** SPORTELLI
PRINCIPALI APERTI AL PUBBLICO

› **118.255** utenti serviti agli sportelli (116.954 nel 2021)



CALL CENTER

913.642
TELEFONATE
RICEVUTE

(972.168 nel 2021)



PRONTO INTERVENTO

168.776 TELEFONATE
RICEVUTE AL NUMERO VERDE

(173.111 nel 2021)

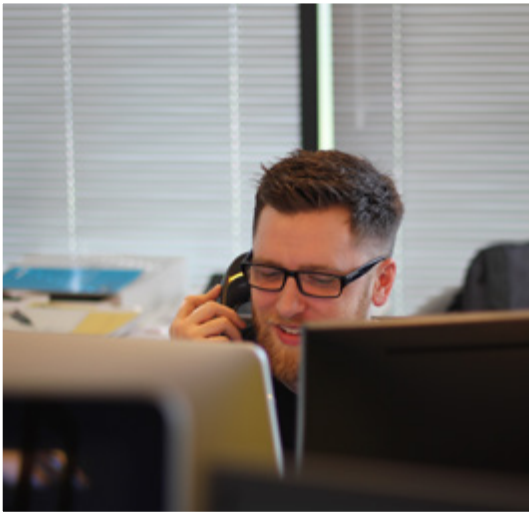
4.157 INTERVENTI DI EMERGENZA

(4.408 nel 2021)



Oltre 300.000 prestazioni contrattuali
(con esclusione della emissione delle fatture)
quali preventivi, allacci idrici e fognari,
attivazioni e disattivazioni, appuntamenti per
verifiche misuratore e di pressione, risposte
a reclami e rettifiche fatturazioni.

	2021	2022
Preventivi per allacci, fognari ecc.	17.693	16.507
Allacci idrici	8.732	8.703
Allacci fognari	1.497	1.465
Altri lavori	1.294	1.325
Operazioni contrattuali	74.598	72.745
Volture	95.976	92.996
Risposte a reclami	4.008	3.670
Richieste di informazioni	33.761	35.008
Rettifiche fatture	4.036	3.025
Fatture emesse	8.038.240	8.225.235



LIVELLI QUALITÀ CONTRATTUALE

Si riportano il numero di prestazioni e le relative percentuali di rispetto medie di Viveracqua e Italia. Gli indicatori di qualità contrattuale vengono suddivisi in due macrocategorie:

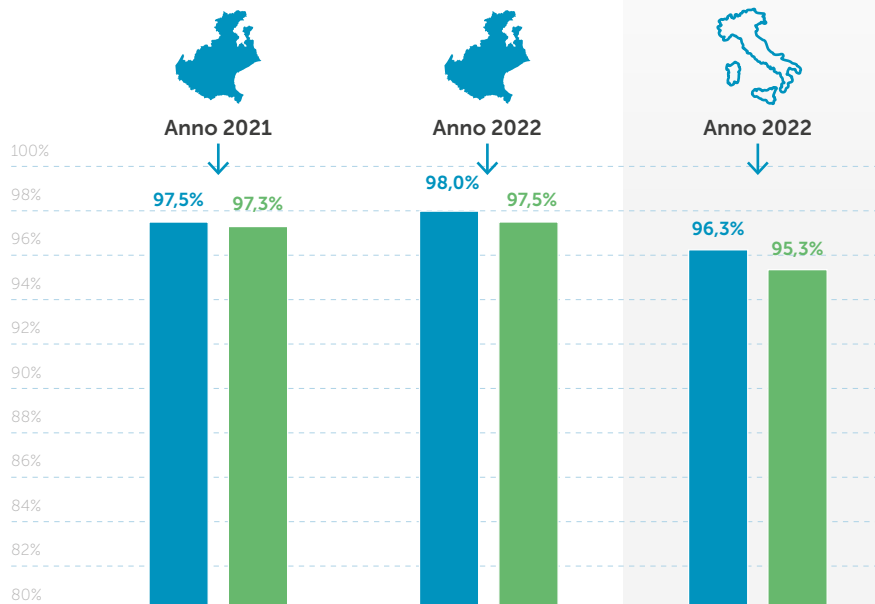


■ **MC1** Avvio e cessazione del rapporto contrattuale, composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione degli allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;

■ **MC2** Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio, composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte alle richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

LIVELLI DI QUALITÀ CONTRATTUALE

% di rispetto dei tempi minimi di esecuzione delle prestazioni



RQTI 2020-2021

QUALITÀ TECNICA

Nel complesso i gestori Viveracqua hanno ricevuto premi per oltre 8,5 milioni di euro e penalità per 1,2 milioni di euro, e 6 gestori Viveracqua sono stati classificati tra i primi 24 nella graduatoria nazionale che mette in evidenza i migliori operatori, valutati complessivamente in tutte le fasi del servizio.

Indicatore	Premi	Penali
M1 Perdite idriche	1.411.296 €	867.323 €
M2 Continuità del servizio	727.312 €	-
M3 Qualità dell'acqua erogata	1.319.109 €	34.171 €
M4 Adeguatezza del sistema fognario	1.453.662 €	241.988 €
M5 Smaltimento fanghi in discarica	958.795 €	8.706 €
M6 Qualità dell'acqua depurata	2.669.393 €	56.196 €
Totale	8.539.567 €	1.208.384 €



6 GESTORI

CLASSIFICATI TRA I
PRIMI 24 GESTORI
MIGLIORI IN ITALIA



> 8,5 MLN €

PREMIALITÀ
RICEVUTE
DAI GESTORI



1,2 MLN €

PENALITÀ
RICEVUTE
DAI GESTORI

RQSII 2020-2021

QUALITÀ CONTRATTUALE

Nel complesso i gestori Viveracqua hanno ricevuto premi per 3,4 milioni di euro e penalità per 0,8 milioni di euro.

Indicatore	Premi	Penali
MC1 Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	1.628.948 €	526.932 €
MC2 Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	1.758.814 €	265.274 €
Totale	3.387.762 €	792.206 €



3,4 MLN €

PREMIALITÀ
RICEVUTE
DAI GESTORI



0,8 MLN €

PENALITÀ
RICEVUTE
DAI GESTORI



SOSTENIBILITÀ CONDIVISA

Anno 2022



Capitolo 02

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

INVESTIRE PER CREARE
VALORE CONDIVISO

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

LE INIZIATIVE CHE VALORIZZANO IL TERRITORIO

La quotidiana attività di gestione delle aziende riunite in Viveracqua genera costantemente **opportunità di crescita** per il territorio, per le comunità, per le istituzioni, per le imprese e **per la collettività** nel suo complesso.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il **valore economico generato**, che nel 2022 ammonta a 948.400.218 € (**826.027.651 € nel**

948.400.218 €

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO NEL 2022

(+14,8% rispetto al 2021)

869.843.514 €

VALORE ECONOMICO
COMPLESSIVAMENTE **DISTRIBUITO**
AGLI STAKEHOLDER NEL 2022

+15,7% RISPETTO AL 2021



2021), viene distribuito agli stakeholder interni ed esterni al gruppo secondo la classificazione riportata nel grafico che segue.

Come si può vedere dal grafico, i **principali stakeholder**, a cui il consorzio Viveracqua ha distribuito il proprio valore, **sono i fornitori (55%)** e i **dipendenti (21%)**, a riprova che la maggior parte del valore generato dai gestori contribuisce direttamente e indirettamente alla realizzazione di risorse per la comunità locale. Il valore trattenuto in azienda è pari

circa al 15% e si riferisce principalmente al valore degli ammortamenti.

Si tratta indubbiamente di **una dinamica virtuosa che**, a partire dai progetti di investimento per l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture e attraverso la valorizzazione delle risorse umane, **contribuisce al miglioramento continuo del servizio ai cittadini**, in un'ottica di sostenibilità a lungo termine.





GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

L'obiettivo primario di Viveracqua è quello di procedere nella **realizzazione di interventi strategici per il servizio idrico integrato del Veneto**, sia per la costruzione di nuove opere sia per il miglioramento che per l'efficientamento di quelle esistenti.

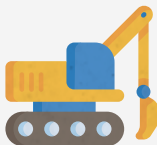
Nel 2022 sono stati realizzati **investimenti complessivi per 327.360.345 €** (327.820.562 € nel 2021), suddivisi per comparto di acquedotto, fognatura, depurazione e servizi generali come mostra il grafico a torta.

GLI INVESTIMENTI MEDI REALIZZATI PRO CAPITE

Nel 2022 l'investimento medio pro capite realizzato da Viveracqua è di € 70 (in linea con quello del 2021).

RICADUTE SUL TERRITORIO

Il 56% del valore degli acquisti viene fatto entro il territorio di Viveracqua (Regione Veneto).



327,4 MLN €

DI INVESTIMENTI
REALIZZATI NEL 2022

per una spesa media pari a
70 EURO/PERSONA

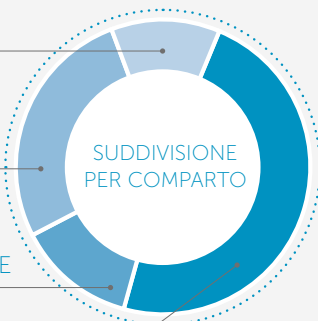


12%
GENERALI

27%
FOGNATURA

13%
DEPURAZIONE

48%
ACQUEDOTTO



573.771.256 €

VALORE TOTALE DEGLI ACQUISTI
E DELLE FORNITURE NEL 2022

(452.763.189 € nel 2021)

318.715.257 €

ACQUISTI ENTRO TERRITORIO
VIVERACQUA/REGIONE
VENETO NEL 2022

(254.069.804 € nel 2021)



TARIFFA

La tariffa del servizio idrico in Italia è **regolamentata da Arera** che, con delibera 58/2019, ha approvato il metodo tariffario MTI-3 per il periodo regolatorio 2020-2023.

La tariffa è formata da diverse componenti e sviluppata per fasce, in modo da tener conto di tutti gli aspetti:

1. gestione della risorsa
2. ambientali
3. gestione del servizio
4. equità nell'uso della risorsa, includendo anche le esigenze delle fasce sociali più svantaggiate e considerando l'aspetto di necessità del bene.

Le componenti sono:

QUOTA FISSA (€/anno), è indipendente dai consumi effettivi e deve essere pagata anche da chi non consuma nulla. Questa componente serve **per coprire i costi di gestione delle reti e degli impianti** (per esempio i costi di manutenzione della rete idrica). Anche chi non consuma l'acqua, ma è allacciato alla rete, gode infatti del beneficio di avere una rete funzionante.

QUOTA VARIABILE DI ACQUEDOTTO (€/mc), calcolata **sulla base dei consumi** e articolata per fasce di consumo che penalizzano progressivamente i consumi via via più alti. La progressività della quota variabile per fasce tiene conto, da un lato, del fatto che l'acqua è un bene necessario e che risponde quindi a esigenze di equità sociale, dall'altro che è una risorsa preziosa e potenzialmente esauribile per cui va utilizzata in maniera parsimoniosa.

QUOTA VARIABILE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE (€/mc), calcolata sulla base dei consumi e articolata su una fascia unica per entrambi i servizi (la quota variabile può però essere diversa tra fognatura e depurazione). Questa componente tiene conto dei **costi necessari per la gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione** e per il ripristino della qualità dell'acqua depurata e restituita all'ambiente.

Ci sono infine degli **ONERI PEREQUATIVI**, introdotti a partire dal 2013 e che vanno aggiunti alle tariffe di acquedotto, depurazione e fognatura, come di seguito descritte:

Componente UI1: destinata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse **a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici** (pari a 0,4 centesimi di euro al metro cubo);

Componente UI2: destinata alla promozione della qualità contrattuale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (pari a 0,9 centesimi di euro al metro cubo);

Componente UI3: destinata alla copertura dei costi del **bonus acqua**;

Componente UI4: destinata alla copertura dei costi di gestione del **Fondo di garanzia per le opere idriche**.

Oneri amministrativi dati dalle addizionali comunali e provinciali.

I costi coperti dalla tariffa servono per coprire tutti gli aspetti descritti in precedenza. In particolare:

- **Costi della risorsa afferenti alle attività di approvvigionamento e potabilizzazione**, per la realizzazione di nuove opere di captazione o il potenziamento degli impianti di potabilizzazione (sono inclusi i costi di ricerca delle perdite, i canoni di concessione o derivazione);

La tariffa serve a coprire:



**L'APPROVVIGIONAMENTO
E LA POTABILIZZAZIONE**



**I COSTI
AMBIENTALI**



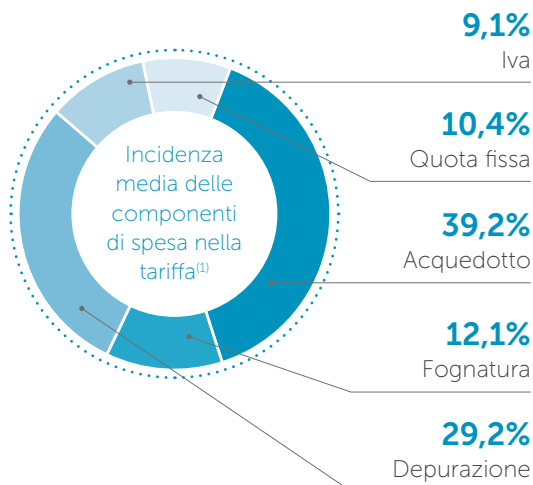
**I COSTI
DI GESTIONE**



- **Costi ambientali** legati alle **misure di ripristino della risorsa**, alla riduzione o al contenimento del danno prodotto, afferenti all'attività di depurazione;
- **Costi di gestione** che comprendono i valori delle immobilizzazioni e i costi operativi come l'energia elettrica, il personale, le materie prime, lo smaltimento dei fanghi di depurazione, il laboratorio di analisi su acqua potabile, acque reflue e acqua depurata, la gestione dei rapporti con l'utenza.

La **spesa media annua** di una famiglia composta da 3 persone e **con un consumo pari a 150 metri cubi l'anno, nel territorio Viveracqua** è pari a: **325,14 euro** (dato ponderato per la po-

polazione residente servita dai singoli gestori). Questa corrisponde a 2,17 euro a metro cubo.



LE TARIFFE A CONFRONTO

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m³



(1) Media italiana, dati Arera. (2) Media dei gestori ponderata sui residenti, comprensivo di Iva, oneri perequativi e addizionali. (3) Dati Arera, comprensivi della sola IVA. (4) Dati Arera, comprensivi della sola IVA.





TASSONOMIA EUROPEA SULLE ATTIVITÀ ECO- SOSTENIBILI

Nel 2021 la **Commissione Europea** ha elaborato un **Piano d'azione per la finanza sostenibile** che delinea una serie di misure da adottare **per orientare flussi di capitali verso**

investimenti sostenibili e responsabili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economico-finanziarie. All'interno di questa strategia comunitaria, la **Tassonomia Europea**, approvata con il Regolamento UE 2020/852, **mira a diventare il primo sistema di classificazione a livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili**, con lo scopo di facilitare gli investitori nella scelta di investimenti efficaci e consapevoli.

Il Regolamento identifica una lista di attività economiche che possono contribuire ai sei obiettivi ambientali stabiliti dalla Commissione Europea:



In particolare, secondo il Regolamento, un'attività può essere considerata sostenibile se:

- **rispetta i criteri di vaglio tecnico** che definiscono le condizioni per cui un'attività contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- **non arreca alcun danno significativo** (*"Do no significant harm"*, DNSH) agli altri cinque obiettivi ambientali;
- **rispetta una serie di clausole minime di salvaguardia sociale**, ovvero adottano politiche e procedure aziendali che garantiscono la conformità alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Alla data di redazione del presente documento la Commissione Europea ha definito i **criteri di vaglio tecnico e i requisiti di DNSH** per le attività che possono contribuire in modo sostanziale al raggiungimento dei primi due obiettivi climatici: **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**.

Già nel 2021 è stato avviato il confronto tra i gestori Viveracqua su questo tema, allo scopo di riportare nei bilanci di sostenibilità le informazioni relative all'ammissibilità della

propria attività, per poi proseguire nel 2022 con la verifica dell'allineamento ai criteri stabiliti dal Regolamento. Per il 2022 l'aggregazione dei valori economici dei singoli gestori ha portato a queste percentuali di ammissibilità:



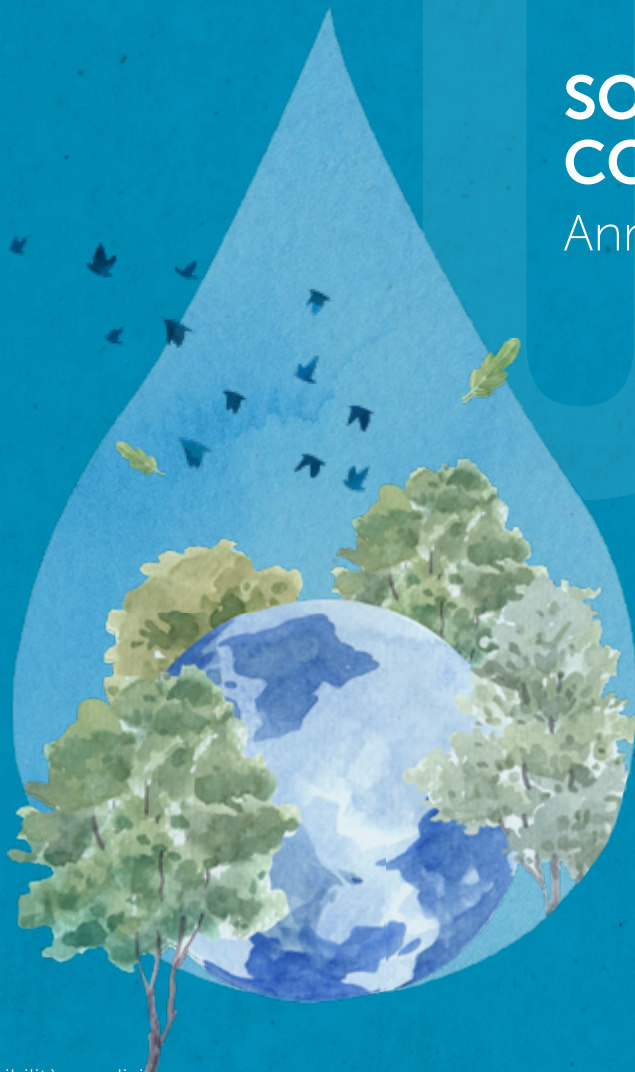
1.097.591.000 €

**INVESTIMENTI PROGRAMMATI
NEL TRIENNIO 2020-2022**



SOSTENIBILITÀ CONDIVISA

Anno 2022



Capitolo 03

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

IN EQUILIBRIO
CON IL TERRITORIO

GESTIONE RAZIONALE E TUTELA DELL'ACQUA

I soci di Viveracqua sono i **12 gestori del servizio idrico integrato del Veneto**. Si occupano, ognuno per il proprio territorio di competenza, della gestione dei servizi pubblici di **captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione d'acqua ad usi civili e industriali, e di fognatura e di depurazione delle acque reflue**.

Si riportano di seguito alcuni dati 2022 sulle principali infrastrutture dei soci di Viveracqua.



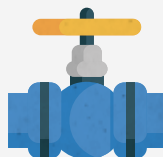
2.699

PUNTI DI APPROV-
VIGIONAMENTO DI
ACQUA DESTINATA
AL CONSUMO



3.122

SCARICATORI DI
PIENA GESTITI
IN TOTALE
NEL 2022



47.369 km

CONDOTTE DI
ADDUZIONE E
DISTRIBUZIONE
escluse le derivazioni
d'utenza



20.560 km

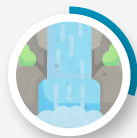
RETE FOGNARIA
PRINCIPALE
esclusi
gli allacci

Per soddisfare il fabbisogno dell'utenza, i soci Viveracqua hanno prelevato dal territorio **648.574.465 metri cubi di acqua**, proveniente:



60%

DA FALDA ACQUIFERA



30%

DA SORGENTI



10%

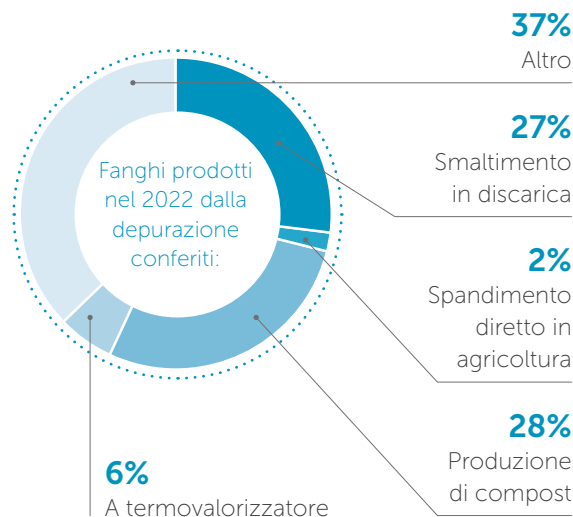
DA ACQUE SUPERFICIALI

L'acqua prelevata viene sottoposta agli opportuni trattamenti e poi distribuita alle utenze. Il totale complessivo di **acqua potabile erogata all'utenza nel 2022 è pari a 353.343.649 mc.**

Il collettamento delle acque reflue attraverso la rete fognaria e l'abbattimento della loro carica inquinante attraverso la depurazione sono **attività fondamentali per ridurre l'impatto ambientale** sul territorio e tutelare la risorsa idrica. Nel corso del 2022 sono stati **collettati ai vari sistemi di depurazione 397.583.976 mc di refluo.**

Una componente importante dell'attività depurativa è la gestione dei fanghi di depurazione. Nel 2022 sono stati prodotti circa 52.052 tonnellate di fanghi (peso secco).

Le percentuali di conferimento sono:





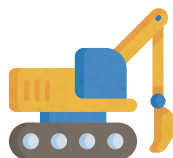
FOCUS 02

Investimenti per acqua libera dai PFAS



154
MLN DI EURO

DI LAVORI PER
PORTARE ACQUA
PULITA



68
MLN DI EURO

DI LAVORI
GIÀ REALIZZATI
AD OGGI



Cambiare le fonti di approvvigionamento nell'area contaminata dai PFAS, per fornire a tutti i cittadini acqua pulita.

Sono in corso i cantieri dei gestori idrici *acquevenete*, Acque Veronesi, Acque del Chiampo e Viacqua per le opere necessarie alla definitiva risoluzione della problematica: 96 milioni di euro investiti tra opere già realizzate e avviate.

Un impegno importante da parte dei gestori, scattato non appena è emerso l'inquinamento da PFAS: molte le misure prontamente messe in atto, a cominciare dall'installazione di filtri a carbone attivo sugli acquedotti colpiti per rimuovere gli inquinanti e garantire acqua sicura agli utenti. L'obiettivo finale è **garantire un approvvigionamento idrico sostitutivo ai territori più colpiti dalla contaminazione**, creando interconnessioni tra i sistemi acquedottistici territoriali.



FOCUS 03

Ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall'alluvione Vaia

La tempesta Vaia del 2018 ha provocato ingenti danni, tra i quali numerose installazioni acquedottistiche nella provincia di Belluno, gestite da Gestione Servizi Pubblici Spa. I lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti sono stati oggetto di un finanziamento e di un successivo provvedimento con il quale il Commissario Delegato per il Veneto ha designata Viveracqua quale soggetto attuatore del "Completamento intervento avviato annualità 2020 di ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall'alluvione Vaia", con una dotazione complessiva di 5 milioni di euro.

Il completamento dell'intervento interessa 95 concessioni di sorgenti, a cui corrispondono 212 punti di prelievo. La loro localizzazione e la definizione del livello di priorità degli interventi hanno costituito la fase di preparazione degli interventi a cui si è dato corso nel 2022.





FOCUS 04

Crisi idrica

In luglio 2022 si è presentata una situazione di deficit idrico. Il Presidente della Regione Veneto, in veste di Commissario delegato per gli interventi urgenti per gestione della crisi idrica, ha nominato un Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali, da svolgere avvalendosi delle strutture tecniche di Viveracqua.

Il team di lavoro dei gestori del servizio idrico integrato nella Regione Veneto, coordinato da Viveracqua, dopo aver realizzato gli interventi più urgenti necessari a garantire la continuità e la qualità del servizio idropotabile ai cittadini del territorio regionale, ha delineato opere e attività per stabilizzare le prime misure emergenziali. Queste misure, che verranno portate a termine entro il 2023, hanno come obiettivo rafforzare la messa in sicurezza della captazione e distribuzione di acqua potabile nel caso si ripetano in futuro analoghi eventi siccitosi. Il risultato è stato un piano di azioni urgenti

volto a mantenere la riduzione di impatto della siccità e a rendere più efficace il contenimento dei disservizi. Il piano si sviluppa in 86 interventi, per un totale di spesa di circa 34 milioni di euro.

Il piano poi prevede di agire, da un lato, per far fronte alla siccità, con 192 interventi sulle interconnessioni per oltre 715 milioni di euro, dall'altro, sul fronte della ricerca delle perdite, con un investimento da oltre 400 milioni di euro mirati a far fronte agli sprechi.

Si tratta di opere lungimiranti che puntano ad aumentare la resilienza del sistema infrastrutturale acquedottistico del Veneto per far fronte alle conseguenze del *climate change*.

Si è convenuta la necessità di impostare una strategia complessiva, coinvolgendo gli altri usi, agricoli e industriali, compreso il settore idro-elettrico; difatti in Veneto il prelievo di acqua dolce per l'uso idropotabile non arriva al 20 per cento.

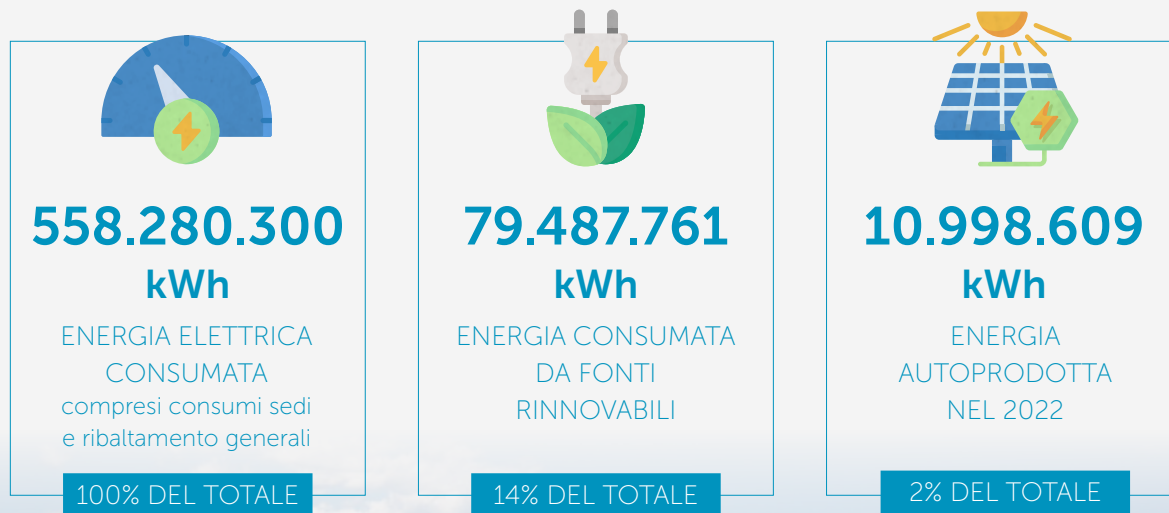
ENERGIA

L'alta intensità energetica del servizio idrico richiede di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. È fondamentale per contrastare il cambiamento climatico.

Il consumo di energia è una delle voci più impattanti fra i costi di gestione del servizio idrico integrato.

Il settore acquedotto è il settore in cui i consumi energetici sono rilevanti, in particolare per l'utilizzo di pompe per l'approvvigionamento idrico, molto dispendioso sotto il profilo dei consumi energetici.

Si riportano di seguito i dati riferiti ai consumi di energia elettrica in forma aggregata:



ATTIVITÀ E PROGETTI DI VIVERACQUA

I 12 gestori, insieme, sono in prima linea ogni giorno per soddisfare le esigenze degli utenti, migliorare il servizio offerto e gli standard di tutela dell'ambiente, investire per riammodernare reti e impianti, promuovere la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative, ridurre i costi e conseguire risparmi significativi a beneficio dei territori.

VIVERACQUA HYDROBOND

Migliorare il patrimonio idrico, investendo risorse economiche e finanziarie, per consegnare alle generazioni future infrastrutture efficienti e un ambiente sostenibile.

Il progetto **Viveracqua Hydrobond** consente di sostenere, senza rallentamenti, gli investimenti di cui il comparto idrico ha bisogno e che sono anche un volano fondamentale per l'economia dei nostri territori. L'operazione di emissione di obbligazioni avviene in un contesto unitario e di inter-solidarietà tra gestori.

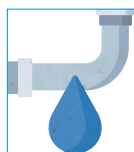
Nel 2022 è stata conclusa l'operazione Viveracqua Hydrobond 2022, l'emissione a lungo periodo del valore di 148,5 milioni da parte di sei gestori consorziati in Viveracqua, alla quale hanno aderito Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Kommunalkredit Austria AG (Kommunalkredit) dopo i risultati positivi registrati da Viveracqua Hydrobond 2020.

L'emissione obbligazionaria sosterrà un piano che prevede investimenti complessivi per 350 milioni a favore del servizio idrico veneto, a beneficio di imprese e famiglie e in linea con i principi di gestione sostenibile dell'acqua (obiettivo n. 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite).

L'operazione, che si configura come un private *placement*, consente di finanziare in modo innovativo i piani d'investimento di sei società che servono più di 290 comuni e oltre 2,3 milioni di abitanti grazie a una rete acquedottistica superiore ai 22.000 chilometri. Nello specifico sono previsti interventi di miglioramento di reti fognarie e impianti di depurazione.

HYDROBOND

Questa emissione segue le positive esperienze già maturate nel 2014 (150 milioni di euro, tradotti in oltre 341 milioni di investimenti realizzati), nel 2016 (77 milioni di euro, con cantieri per più di 197 milioni) e nel 2020 con Viveracqua Hydrobond 2020 (248 milioni di euro, con investimenti pianificati per 700 milioni). Per un totale di 1.588 milioni di euro investiti in Veneto per migliorare le reti e gli impianti, offrire un servizio più efficiente ai nostri utenti e alzare gli standard di tutela ambientale.



**475 MLN
DI EURO**

DAL 2014 AL 2020



**149 MLN
DI EURO**

EMESSI NEL 2022



**1.588
MLN DI EURO**

INVESTITI IN VENETO



SMART.MET

I CONTATORI INTELLIGENTI PER TELELETTURA E TELEGESTIONE

Viveracqua è stata capofila di SMART.MET, abbreviazione di **Water Smart Metering**, un progetto europeo finalizzato a ricercare le soluzioni tecnologiche innovative per la realizzazione di contatori intelligenti.

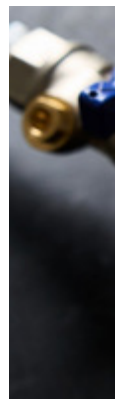
Il progetto, avviato nel 2017 e conclusosi nei primi mesi del 2022, ha visto la partecipazione, oltre di Viveracqua, anche di sei società pubbliche europee che gestiscono sistemi acquedottistici: le francesi Eau de Paris e SDEA, le belghe Vivaqua e CILE, la spagnola Promedio e l'ungherese Budapest Waterworks.

Il programma di attività si è basato su un nuovo processo di collaborazione tra pubblico e privato, che ha previsto, da parte di Viveracqua e delle società coinvolte, l'acquisto del servizio di ricerca sul mercato attraverso un *Pre Commercial Procurement* suddiviso in 3 fasi:

smart.met 

- **FASE 1 (2018-2019)** Predisposizione dei progetti di nuovi contatori intelligenti;
- **FASE 2 (2019-2020)** Costruzione dei prototipi a partire dai migliori progetti;
- **FASE 3 (2020-2021)** Test sul campo dei migliori prototipi individuati tra quelli costruiti nella precedente fase.

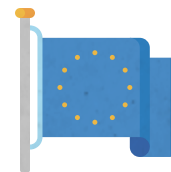
I contatori intelligenti che sono stati realizzati grazie a questo progetto consentono di misurare, registrare e trasmettere in tempo reale il consumo di acqua e poggiano su piattaforme tecnologiche aperte e non vincolate a sistemi proprietari. Il loro impiego consentirà di migliorare la gestione delle risorse idriche riducendo gli sprechi di acqua e di energia. La spesa complessiva per questo progetto di ricerca è stata pari a circa 3,6 milioni di euro, finanziata per il 90% dall'Unione Europea nell'ambito del programma *Horizon 2020*.





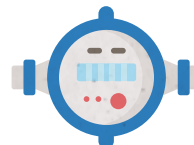
3,6 MLN

DI EURO DI
SPESA TOTALE
DEL PROGETTO
DI RICERCA



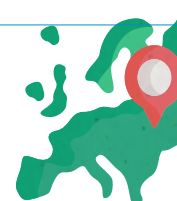
90%

FINANZIATO
DALL'UNIONE
EUROPEA



3.000

CONTATORI
INTELLIGENTI
INSTALLATI
IN TOTALE



5

PAESI EUROPEI
COINVOLTI
NEL PROGETTO

VIVERACQUALAB

INSIEME PER GARANTIRE
UN'ACQUA SICURA

ViveracquaLab è un contratto di rete che unisce laboratori e tecnici di differenti aziende e mette a fattor comune le competenze e le tecnologie a disposizione delle diverse aziende, **per analizzare la qualità delle acque potabili e reflue, garantire la tutela della risorsa idrica, prevenire i rischi di contaminazioni dell'ambiente, assicurare la salute dei cittadini.**

Una sinergia che consente di realizzare **150.000 controlli** e di analizzare **1,5 milioni di parametri** ogni anno.

OGNI ANNO

150.000

CONTROLLI
ESEGUITI

1,5 MLN

PARAMETRI
ANALIZZATI



I controlli sono costantemente al passo con le continue evoluzioni normative che interessano tutta la filiera, dal punto di prelievo al rubinetto, dallo scarico in fognatura all'uscita dei depuratori prima della restituzione in natura, grazie alle capacità altamente specialistiche del personale e alle attrezzature tecnologiche già presenti nella rete.

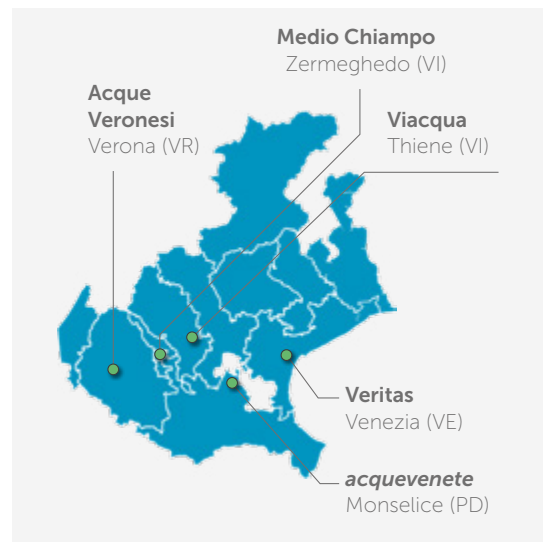
Grazie alla sinergia creata dal progetto ViveracquaLab, i gestori ottengono **ottimizzazioni di scala, condividono la diffusione di innovazione tecnologica, sviluppano metodologie comuni per la ricerca dei contaminanti emergenti.**

Nato nel 2018, ViveracquaLab a oggi conta **cinque laboratori di cui 4 accreditati** ai sensi della UNI EN ISO 17025: i laboratori di Veritas, acquevenete, Acque Veronesi, Medio Chiampo, Viacqua.

L'analisi condotta sul triennio 2019-2021 vede un **fabbisogno complessivo di 1,8 milioni di parametri** oggetto di analisi a cui **ViveracquaLab è stata in grado di far fronte per oltre l'80%**. Nel prossimo quadriennio, con l'ingresso di Alto Trevigiano Servizi e il rinnovo del contratto avvenuti nel 2022, la Rete ViveracquaLab sarà in grado di estendere i propri servizi.

Questo si potrà tradurre in economie di scala fondamentali per contenere i costi unitari del servizio, anche innalzando, se possibile, l'attuale livello qualitativo.

ViveracquaLab costituisce un punto di riferimento anche per le istituzioni del governo regionale deputate al controllo di ambiente e salute e con le quali collabora nella attuazione di piani di monitoraggio (progetto SARI, *waste water based epidemiology* per il SARS-CoV-2, e rete di rilevazione di radioattività in stand by in caso di rilascio accidentale di radionuclidi).



VIVERACQUA lab

PIANI DI SICUREZZA DELL'ACQUA

I gestori veneti riuniti in Viveracqua hanno adottato, ancor prima dell'obbligo normativo, sancito dal D.Lgs. n. 18/2023, un approccio olistico nella gestione della risorsa e lo hanno esteso all'intera filiera. Il D.Lgs. n. 18/2023, che ha recepito la Direttiva europea 2020/2184, ha consolidato la metodologia di sviluppo dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA o *WSP Water Safety Plans*, nella terminologia anglosassone) per l'individuazione delle attività di prevenzione e controllo finalizzate a garantire la migliore qualità delle acque potabili in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani di Sicurezza Acquedotto, da diversi anni i gestori riuniti in Viveracqua stanno adottando un approccio condiviso.

Garantire la sicurezza dell'acqua erogata, a partire dall'analisi e dalla prevenzione dei

fattori di rischio. **È questo l'obiettivo dei piani di sicurezza dell'acqua (PSA)**, che i 12 gestori idrici di Viveracqua sono chiamati a elaborare entro il 2029, per l'intero territorio servito. Una mappatura puntuale che individua le **matrici di rischio per tutte le fonti di prelievo, più di 2.000 tra sorgenti, falde acquifere e acque superficiali**, e lungo l'intera rete acquedottistica, oltre 47 mila km.

Più di 450 i PSA già in fase di elaborazione per i gestori di Viveracqua. Sinergia, per i 12 gestori idrici veneti, è **anche nella formazione delle competenze**: Viveracqua, infatti, ha organizzato la **formazione dei team leader, i tecnici chiamati a curare lo sviluppo, l'implementazione, il mantenimento, la verifica e la revisione dei PSA** che dovranno essere predisposti per tutti i sistemi acquedottistici del Veneto.

Nel 2022 le attività per la definizione di un modello unitario di piano di sicurezza

PSA PIANO DI SICUREZZA DELL'ACQUA

dell'acqua a livello Veneto sono proseguite con il **coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità, della Regione, dell'Arpav e di tutti i gestori operanti nella regione.**

L'attività riguarda l'**adozione di un comune glossario** e di una **condivisa matrice di rischio**, con la standardizzazione degli eventi pericolosi, delle probabilità che questi si manifestino e dell'impatto che ne potrebbe conseguire. L'adozione di PSA comuni riguarda anche la **potenziale gestione di contaminanti emergenti** e coinvolge, tra gli altri, i reparti informatici dei gestori, per la realizzazione di uno specifico software da utilizzare per lo sviluppo dei PSA.

Più di 450 i PSA già in fase di elaborazione per i gestori di Viveracqua: dovranno essere completati entro il 2025.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Dal 2013 i 12 gestori di Viveracqua operano in sinergia anche nel campo degli acquisti. Attraverso la **centrale unica di committenza**, le aziende centralizzano i fabbisogni, le procedure di gara e le modalità di selezione dei fornitori.

Le aziende consorziate perseguono così importanti obiettivi, quali:

- realizzare economie di scala;
- ottimizzare i costi generali di gestione;
- migliorare le prestazioni tecniche;
- incrementare la capacità competitiva.

Una collaborazione che, negli anni, ha portato notevoli risparmi per effetto del **maggiore potere contrattuale**.

I gestori di Viveracqua sono dotati, inoltre, di un **albo fornitori regionale**, al quale possono ricorrere per qualsiasi tipo di procedura di gara.

centrale unica
di committenza 

NEL 2022 SONO STATE
ELABORATE PROCEDURE
DI ACQUISTO PER

130 MLN DI EURO



REPORT SUL TRATTAMENTO FINALE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE

Nel corso del 2022 Viveracqua ha mantenuto attivo il tavolo di lavoro per giungere alla redazione di un **report che ha costituito il riferimento per la definizione delle linee strategiche per il trattamento nel prossimo futuro dei fanghi da depurazione.**

I gestori *in house* del sistema idrico integrato del Veneto hanno presentato le **proprie osservazioni in relazione al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.**



Gli obiettivi delle proposte:

- **l'azzeramento del conferimento in discarica**, fatto salvo il transitorio che prelude alla strutturazione stabile delle soluzioni che saranno effettivamente adottate;
- **il massimo recupero possibile in agricoltura e in filiera green**,
- **la termovalorizzazione della parte residua** mediante impianti esistenti e di mono-incenerimento da realizzare ex novo.

Le attività nel 2022 si sono concentrate nella raccolta di dati analitici assieme a quelli di produzione di una serie di impianti di riferimento che consentirà di perfezionare la progettualità del sistema.

PROGETTO EUROPEO H2020 B-WATERSMART

Il Progetto Europeo *H2020 B-WaterSmart* intende favorire la **transizione verso economie e società "water-smart"** nelle aree costiere dell'Europa ed è coordinato dall'istituto di ricerca tedesco "IWW Water Centre".

Al progetto partecipano 36 partner distribuiti in 7 nazioni europee. Oltre a Venezia (2,3 milioni di euro su complessivi 15 finanziati), i casi studio in prima linea nell'implementazione delle soluzioni sviluppate sono: Alicante (Spagna), Bodø (Norvegia), Fiandre (Belgio), Lisbona (Portogallo) e la Frisia Orientale (Germania). Iniziato a settembre 2020, il progetto è previsto si concluda ad agosto del 2024.



Il ruolo di Viveracqua è di **rappresentanza dell'intero comparto veneto** e offre una possibilità di **interlocazione estesa e ormai consolidata con l'Europa, le istituzioni nazionali e regionali, gli enti di controllo, i rappresentanti del settore. Viveracqua ha aderito alla *Community of Practice (CoP)* creata nell'ambito del progetto** e in cui sono coinvolti diversi portatori di interesse. Il progetto vede **impegnati in primis i gestori Veritas ed Etra.**

L'obiettivo è **dimostrare la sostenibilità e le opportunità delle logiche di recupero delle risorse connesse ai processi di depurazione dei reflui fognari**, individuando, nel contempo, potenziali modelli di gestione per superare le barriere che ostacolano la chiusura dei cicli e per creare i presupposti per una conoscenza stabile e oggettiva che favorisca la transizione **verso la valorizzazione delle risorse e la realizzazione di un'economia circolare.**



**Il progetto vede impegnati
in primis i gestori:**



Il progetto mira a:

- dimostrare l'opportunità di riutilizzo dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di Fusina (Marghera Venezia, di Veritas) (con focus particolare sul recupero dell'azoto);
- incentivare la valorizzazione dei fanghi di depurazione dell'intero comparto veneto, con la definizione di regole e processi che garantiscano (anche) un riuso in agricoltura dei fanghi sicuro e controllato.



PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE



UTILITALIA

Viveracqua è associata a **Utilitalia, la federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas**, rappresentandole presso le istituzioni nazionali ed europee. Come membro di Utilitalia, Viveracqua si fa portavoce di tutti i gestori *in house* del servizio idrico integrato del Veneto.



AQUA PUBLICA EUROPEA



Viveracqua continua a partecipare attivamente ad **Aqua Publica Europea, l'associazione europea degli operatori pubblici del servizio idrico integrato** che unisce i servizi idrici e igienico-sanitari di proprietà pubblica e altre parti interessate.

L'obiettivo di APE è promuovere la gestione pubblica delle risorse idriche a livello sia europeo sia internazionale.

Attraverso questa associazione, nel 2022, è stato fatto pervenire all'associazione ucraina degli operatori idrici un contributo finanziario da parte di Viveracqua di 20 mila euro per sostenerli nell'emergenza derivante dalla guerra in atto.



REF RICERCHE

Fondamentale per Viveracqua è anche il contributo alle **attività del Laboratorio REF Ricerche**, una società indipendente che affianca aziende, istituzioni ed organismi governativi realizzando analisi, ricerche e divulgazione sui temi della **regolazione, della disciplina nazionale e comunitaria per i settori dell'acqua e dell'ambiente**.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Viveracqua nel 2022 ha aderito al Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto per sostenere iniziative a favore del coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile nella transizione ecologia della regione. L'adesione prevede:

- la partecipazione al percorso di definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- l'applicazione del principio di sviluppo sostenibile all'interno delle proprie attività
- la partecipazione al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata e i suoi risultati.





VIVERACQUA SCARL

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)

SEDE UNITÀ LOCALE
Via Cristoforo Colombo, 29/A - 35043 Monselice (PD)

Redazione: Febbraio 2024

Coordinamento editoriale e tecnico: Viveracqua scarl

Progetto grafico: Divisione Energia srl

Il presente documento è stato stampato
su carta certificata, riciclata al 100%.

Viveracqua fa parte di



Associazione europea
dei gestori idrici pubblici

Seguici su

www.viveracqua.it





Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato



acquevenete

Acque  Veronesi
Custodi dell'Acqua 



ALTO TREVIGIANO SERVIZI



ETRA
Futuro sostenibile



LTA
LIVENZA TAGLIAMENTO
ACQUE



MEDIO CHIAMPO



PIAVE SERVIZI



VERITAS



VIACQUA